



Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità



anno 80 n.119 giovedì 1 maggio 2003

euro 0,90 l'Unità + libro "Giorni di storia - lavorare stanca" € 4,00; l'Unità + libro "Giorni di storia - banditi" € 4,00; l'Unità + libro "In ordine pubblico" € 4,00;

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80 SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Berlusconi Previti Berlusconi
Previti Berlusconi Previti
Berlusconi Previti Berlusconi



Previti Berlusconi Previti
Berlusconi Previti Berlusconi
Previti Berlusconi Previti

Berlusconi Previti Berlusconi
Previti Berlusconi Previti
«Made in Italy», Antonio Tabucchi

Berlusconi annuncia: io spacco i giudici

Lettera al Foglio: fermiamoli, voglio l'immunità. Attacco a Ciampi: ipocrita dire di abbassare i toni
Il Csm: respingeremo questo assalto. Vespa impone Previti a «Porta a Porta», Annunziata isolata

Primo Maggio

Da Portella della Ginestra a oggi



Portella della Ginestra dal film di Francesco Rosi «Salvatore Giuliano»

ALLE PAGINE 8-10-11

RIFIUTA LO STATO DI DIRITTO

Nicola Tranfaglia

Silvio Berlusconi, in questi due anni di governo, ha mostrato una notevole varietà di incarnazioni: dall'imprenditore al politico, dal narratore facendo di barzellette, al pagliaccio che fa le corna ai suoi colleghi e via dicendo. Ma ieri per la prima volta con la sua lunga lettera al Foglio è andato oltre. È diventato storico di se stesso e dell'intero Paese nell'ultimo decennio delle vicende italiane.

SEGUE A PAGINA 35



ROMA All'indomani della condanna di Previti, Silvio Berlusconi muove dalle colonne del "Foglio", un attacco durissimo ai giudici e annuncia che ripristinerà l'immunità. Il Csm replica: le sentenze si rispettano.

ALLE PAGINE 2-6

Fassino

«È un editto distruttivo»

ROMA «In nessun Paese civile e democratico del mondo accade che un capo del governo si permetta di esprimere giudizi così pesanti su una sentenza».

In un'intervista a l'Unità, Piero Fassino parla di giustizia, Primo Maggio, elezioni e referendum.

ANDRIOLO A PAGINA 5

La guerra è finita, i morti no

Bush annuncia la conclusione delle ostilità, ma i marines sparano ancora a Falluja

Altri tre morti a Falluja, la cittadina ad ovest di Baghdad dove da alcuni giorni sono in corso manifestazioni di protesta e dove sono stati uccisi almeno 13 dimostranti. La Russia protesta. Rumsfeld in visita a Baghdad: resteremo finché sarà necessario. Atteso per stanotte l'annuncio di Bush sulla fine della guerra.

A PAGINA 13

AMERICANI E ANTIAMERICANI

Furio Colombo



Esiste un sentimento anti-americano a sinistra. Non ha cancellato o intaccato la memoria della Liberazione che la sinistra, insieme a tanti italiani, insiste nel ricordare come un patto tra alleati. Ma la guerra fredda ha certo lasciato ferite, giudizi, pregiudizi, brutti ricordi. E anche qualche leggenda che continua a raggiungere come un boomerang le persone più giovani mentre si affacciano alla vita politica. È un problema e un errore. Con questo sentimento si confronta la persuasione di molti di noi.

SEGUE A PAGINA 16

Blair

Sanità privata e riforma del welfare È di nuovo scontro nel Labour

MARSILLI A PAGINA 14

A proposito di Francesco Merlo

È COSÌ BRAVO CHE SI SCAPPA DI MANO

Bruno Gravagnuolo

Gli editorialisti, come gli autori e i generi letterari, sono vari e multiformi, nella tradizione editoriale e giornalistica. E in Italia ci sono diversi partiti tra cui scegliere. C'è il genere paludato e serio, cerchiobottista per elezione, che finge di non prendere partito a destra, ma poi tartassa platealmente a manca (Panebianco/Della Loggia). Il genere morale e un po' lacrimoso (Barbiellini Amidei). Il genere assatanato e furibondo, condito di insulti (Guzzanti). Quello autorevole e asettico (Grevi e Giavazzi). Quello «semiserio» ma in realtà serissimo alla Sartre, che ammaestra con fine ironia collodiana. E poi c'è un genere a parte: il farsesco multicolore e pirotecnico.

SEGUE A PAGINA 34

fronte del video Maria Novella Oppo

L'onere della prova

Non c'è niente da fare: pur tra guerre, terrorismo ed epidemie, a fare la parte del leone ieri in tv è stato Cesare Previti. E, in effetti, è un evento unico al mondo che un perseguitato abbia tanto spazio in tutti i tg (e altri spazi privilegiati) per attaccare i suoi persecutori. I quali invece non si sa quasi che faccia abbiano e soprattutto che voce, visto che neanche questa volta hanno potuto parlare in tv. Perfino la sentenza è stata letta dai telecronisti e subito dopo è arrivato il lungo commento di Previti che (se non è reato) ci permettiamo di definire un po' contraddittorio. Infatti nei giorni scorsi l'avvocato imputato aveva previsto che sarebbe stato condannato per la sua faccia. Quindi avrebbe avuto ogni convenienza a mostrarsi poco e invece, proprio nel momento dell'acme persecutorio, eccolo dilagare dovunque. Anziché cercare di far dimenticare ai giudici il suo ghigno autoaccusante, si è incapionato ad esporsi e, tra ricusazioni, suspicioni e altri inutili espedienti, ha allungato i tempi del processo oltre ogni limite. Un imputato normale avrebbe cercato di veder riconosciuta la propria innocenza al più presto; lui ha preteso che fossero i giudici a dimostrare di essere innocenti. E loro ci sono riusciti.

GIORNI DI STORIA dai campi e dalle officine

Una storia per immagini dell'Italia del lavoro dal dopoguerra a oggi; i protagonisti e i luoghi del cambiamento, dal conflitto sociale al movimento operaio e sindacale, ai mutamenti della vita e della politica.

Oggi 1° maggio Festa dei Lavoratori con l'Unità a euro 3,10 in più



l'Unità

il Prestito Personale.

fino a 7.500,00 € euro in 1 ora dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito 800-929291

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA FINANZIARIA IN ITALIA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (UIC 30027) TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it